



COMUNE DI LANZADA

PROVINCIA DI SONDRIO

Via San Giovanni n.432, 23020 Lanzada SO – Tel. 0342-453243 Fax 0342-556385
www.comune.lanzada.gov.it

Spettabile
REGIONE LOMBARDIA
U.O. DIFESA DEL SUOLO
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO MI

c.a. del dirigente dott. DARIO FOSSATI

Oggetto: movimenti in atto sul versante a monte della centrale idroelettrica Vizzola di Lanzada - provincia di Sondrio.

L'amministrazione comunale di Lanzada, in provincia di Sondrio, ritiene necessario segnalare a codesta Unità Organizzativa una situazione di possibile pericolo per la popolazione e il territorio a causa di movimenti in atto sul versante a monte della centrale idroelettrica Vizzola di Lanzada, ove è situata una condotta forzata a servizio della stessa che da circa 1.900 mt/slm scende sino ai 1.000 mt/slm; detti impianti sono di proprietà di Enel Produzione S.P.A.

E' possibile constatare una situazione di mobilità anomala, con spostamenti riconducibili alla presenza di una deformazione gravitativa profonda del versante, spostamenti già monitorati da una società specializzata per conto di Enel attraverso attività radar-satellitari integrate da attività con radar da terra (controllo con metodologia GBinSAR LiSALab); dette attività sono iniziate nel 2014 (a integrazioni di monitoraggi già in atto dal 1994 con altri sistemi), con controlli ogni quattro mesi.

In sintesi i dati acquisiti sembrano evidenziare che il movimento non interessi tanto la parte inferiore della condotta quanto la parte mediana della stessa, con movimenti in evoluzione costante; gli spostamenti risultano cresciuti dai due ai cinque centimetri annui, quindi una situazione di mobilità anomala, peraltro evidente anche a occhio nudo proprio sulla porzione medio/alta della condotta.

Questa amministrazione comunale ritiene pertanto che sulla base di questi dati la problematica debba essere seguita anche da codesta Unità Organizzativa di Regione Lombardia attraverso un sistema di monitoraggio in automatico continuo e quotidiano, che preveda la possibilità di attivare soglie di allarme, delineando l'area da monitorare con idonei strumenti, così anche da potere prevedere modelli atti a capire cosa potrebbe causare un'evoluzione di questo movimento e di conseguenza redigere un piano di intervento in caso di emergenza.

Ringraziando per l'attenzione e in attesa di conoscere le relative Vostre valutazioni, si resta a disposizione per ogni necessità di ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Marco Negrini



COMUNE ADERENTE ALL'UNIONE DEI
COMUNI LOMBARDA DELLA VALMALENCO
ENTE CERTIFICATO ISO 14001:2004

VALMALENCO

